Sette regole vitali per chi lavora sulle linee elettriche ordinarie

Vademecum

suvapro
sicurezza sul lavoro

Fondamenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art.5
Dispositivi di protezione individuale
«Se i rischi d'infortunio o di menomazione della salute non possono o possono essere eliminati soltanto parzialmente mediante provvedimenti tecnici o amministrativi, il datore di lavoro deve mettere a disposizione del lavoratore dispositivi di protezione individuale (DPI) il cui uso può essere ragionevolmente preteso. Deve provvedere affinché essi siano sempre in perfetto stato e pronti all'uso».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art.6
Informazione e istruzione dei lavoratori

1 «Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, compresi quelli provenienti da un'altra azienda, siano informati sui pericoli cui sono esposti nell'esercizio della loro attività e siano istruiti riguardo ai provvedimenti per prevenirli. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'entrata in servizio e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

3 «Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori osservino i provvedimenti relativi alla sicurezza sul lavoro».

4 «L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art.24 cpv. 1
Utilizzazione delle attrezzature di lavoro
«Le attrezzature di lavoro (macchine, scale, DPI ecc.) devono essere utilizzate conformemente alla loro destinazione. È consentito segnatamente usarle solo per i lavori e nei luoghi per i quali sono idonee. Devono essere osservate le indicazioni del fabbricante in merito al loro uso.

Documentazione
La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione impartita dai lavoratori. È importante documentare le istruzioni compilando la scheda allegata «Registro delle istruzioni» o il foglio aziendale dove sono riportate le attività formative dei dipendenti.

Il modello Suva
I quattro pilastri della Suva

- La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.
- La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio di amministrazione. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.
- Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.
- La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva
Sicurezza sul lavoro
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni
Tel. 041 419 55 33

Ordinazioni
www.suva.ch/waswo-i
Fax 041 419 59 17
Tel. 041 419 58 51

Titolo
Sette regole vitali per chi lavora sulle
linee elettriche ordinarie

Settore industria e artigianato

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.
Prima edizione: ottobre 2014

Codice
88829.i

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro e quindi deve fare in modo che tutti i lavoratori siano istruiti sul contenuto di questa cartellina.

Fissare le priorità giuste

Le statistiche parlano chiaro: negli ultimi dieci anni sei persone hanno perso la vita sul lavoro durante i lavori sulle linee aeree ad alta tensione. 30 lavoratori hanno invece subito lesioni invalidanti.

Chi rispetta e applica in maniera coerente «le regole vitali» sul lavoro, può fare molto per evitare inutili sofferenze.

Se non si rispetta una regola vitale, bisogna dire STOP, sospendere i lavori e riprenderli solo dopo aver eliminato il pericolo.

La Suva ha ideato le «Sette regole per chi lavora sulle linee elettriche ordinarie» con il sostegno degli esperti e dei lavoratori del settore. Questo rispecchia fedelmente lo spirito dell'organizzazione paritetica della Suva.

Istruire i collaboratori

I superiori, sia che abbiano il ruolo di tecnico, capo montaggio o addetto alla sicurezza, sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi anche le persone meglio indicate per far conoscere le regole vitali.

Con questo vademecum è possibile organizzare una mini-lezione per ogni regola direttamente sul luogo di lavoro. È importante adattare il contenuto della lezione alla situazione reale in azienda.

Il pieghevole abbinato a questo vademecum (codice (84066.i) è indicato per i dipendenti.

Alla Suva è possibile ordinare anche l'opuscolo dal titolo «Sei regole vitali per chi lavora sulle linee elettriche aeree» (codice 84064.i).

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» intende salvare 250 vite nell'arco di dieci anni in tutti i settori.

Suggerimenti per l'uso

Il formatore deve fare in modo che tutti i dipendenti sotto la sua guida siano istruiti entro un determinato periodo di tempo. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

È bene non impartire tutte le regole in una sola volta. Verificare che siano rispettate e fare dei ripassi a intervalli regolari.

È opportuno che le istruzioni si svolgano direttamente sul luogo di lavoro per una durata di circa di 20 minuti.

Preparare le «lezioni»
Nella fase di preparazione bisogna saper formulare con parole proprie e semplici le regole e come vengono applicate. Tener conto anche dei lavoratori stranieri.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 5 persone.

Verificare in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di opuscoli da consegnare ai presenti (codice 84066.i).

Impartire le regole
Per ogni regola di sicurezza c'è un'apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifestino. Suggeriamo di esporla dopo ogni lezione (ad es. all'albo). Sul retro sono riportate varie informazioni per il responsabile della formazione. È importante adeguare il contenuto delle istruzioni alla situazione reale in azienda.

È importante prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete.

Documentare le lezioni e i controlli nelle schede dal titolo «Registro delle istruzioni» o nel solito documento con il quale si attestano i controlli.

Informazioni per i superiori

Il superiore è sempre un modello cui ispirarsi e pertanto deve rispettare sempre le norme di sicurezza perché solo in questo modo risulterà credibile.

Se una regola non viene rispettata, bisogna cercare di capire perché:
- parlare con le persone che non la rispettano,
- chiedere loro il perché del loro comportamento,
- affrontare ogni domanda e obiezione e cercare di dare una spiegazione.

Se necessario, occorre ripetere le istruzioni.

È importante che i lavoratori rispettino le istruzioni del datore di lavoro e le regole di sicurezza. Eventuali carenze o irregolarità che minacciano la sicurezza dei lavoratori devono essere eliminate immediatamente o segnalate al datore di lavoro.

Se tutto questo è inutile, bisogna segnalare il nome del «trasgressore» al superiore in modo che adotti misure sanzionatorie (monito scritto o verbale, trasferimento, licenziamento in casi estremi).

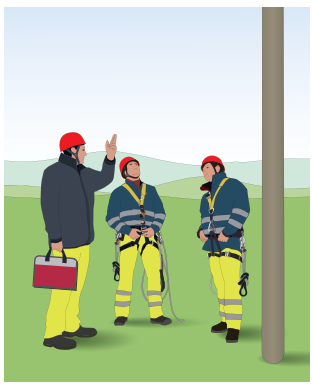
Ulteriori supporti informativi
Opuscolo «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», codice 66109.i

Opuscolo «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», codice 66110.i

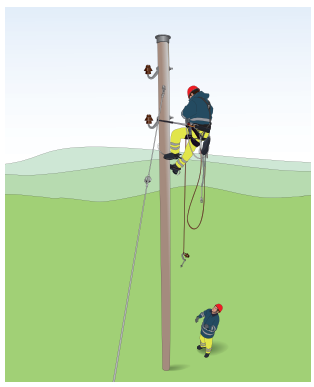
Opuscolo «Sono delle teste dure – ma è proprio vero?», informazioni sulla motivazione, codice 66112.i

Per gli infortuni tipici nel proprio settore professionale: www.suva.ch/esempi-infortuni

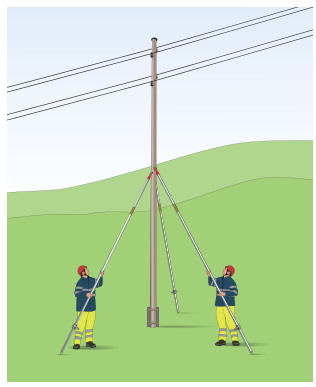
Sette regole vitali per chi lavora sulle linee elettriche ordinarie



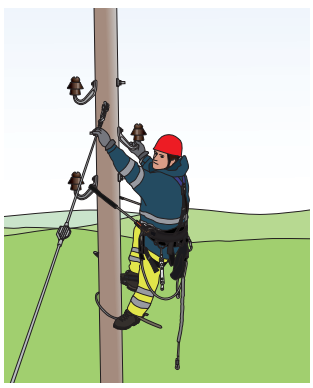
Regola 1
Incarichi chiari e precisi.



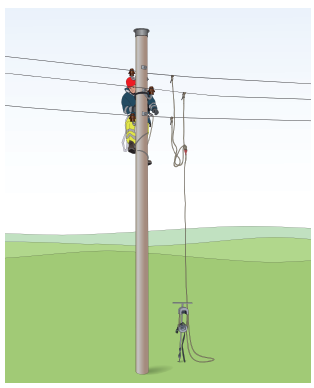
Regola 2
Mai lavorare da soli.



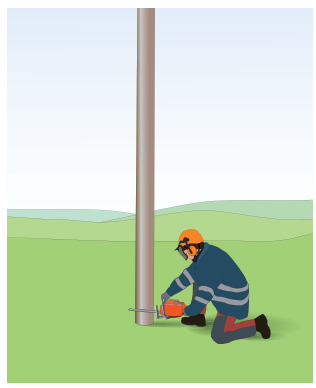
Regola 3
Mettere in sicurezza i piloni di legno.



Regola 4
Proteggersi dalle cadute dall'alto.



Regola 5
Installare la messa a terra.



Regola 6
Uso corretto delle attrezzature.

Regola 7
Garantire il salvataggio.

Sette semplici regole per la mia incolumità

Regola 1

Lavoriamo con un incarico chiaro e preciso e sappiamo chi è il responsabile.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 1
Lavoriamo con un incarico chiaro e preciso e sappiamo chi è il responsabile.

Lavoratore: inizio il lavoro solo quando ho capito bene l'incarico e so chi è il responsabile. In caso di imprevisti (temporale, attrezzature inappropriate, ecc.) sospendo i lavori e avviso il superiore.

Superiore: pianifico i lavori con cura, assegno gli incarichi in modo chiaro e impiego solo personale addestrato. Non tollero le improvvisazioni.

Consigli

Per essere chiaro, un incarico di lavoro deve essere pianificato accuratamente e prevedere una valutazione dei rischi preliminare. In questo modo si evitano i malintesi a tutto vantaggio della sicurezza e dell'efficienza. Se non si può lavorare con le attrezzature fuori tensione, bisogna mettere per iscritto la procedura di lavoro.

Di regola i mandati vengono assegnati per iscritto. Eccezionalmente possono essere impartiti a voce nei seguenti casi:
- lavori su impianti a bassa tensione
- lavori semplici
- eliminazione di guasti

I seguenti punti rientrano in ogni incarico e devono essere chiari prima di iniziare i lavori:
- persona responsabile delle misure di protezione necessarie e dell'esecuzione sicura dei lavori in loco
- lavori da eseguire
- metodo di lavoro (lavori elettrici)
- luogo di lavoro (posizione di ogni parte dell'impianto, ad es. con mappa)
- attrezzature di lavoro per raggiungere i punti sopraelevati (piattaforme elevabili, scale, DPI anticaduta)
- documentazione scritta dei lavori (lista di controllo, istruzioni di lavoro)
- formazione richiesta (competenze) per ogni addetto ai lavori
- DPI (chi, cosa, quando)
- procedura in caso di infortunio

Durante lo **svolgimento del compito** bisogna prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:
- Non correre rischi inutili; prima di iniziare i lavori mettere in sicurezza il luogo di lavoro (materiale elettrico, ambiente, ecc.).
- Se si usa una ricetrasmittente, i dipendenti devono sapere come farla funzionare.
- Se l'incarico non è chiaro o manca della documentazione, bisogna sospendere i lavori e informare il superiore.
- Documentare le fasi di lavoro concluse (spuntare le voci della lista di controllo, mettere la firma). Informare gli addetti ai lavori sull'avanzamento dei lavori e sul da farsi.
- Eseguire i controlli prescritti e documentarli (ad es. con liste di controllo e verbali).
- Al termine dei lavori il responsabile deve apporre il proprio visum (firma breve) per attestarne il corretto svolgimento.

Importante!

Situazione sul lavoro: ci sono luoghi in cui non si rispettano le istruzioni di lavoro? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Persona di riferimento: dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.

Controllo: mettere in chiaro che si controlleranno regolarmente gli incarichi di lavoro e si verificherà sul posto se le regole vitali vengono rispettate. Dire anche quali sono le possibili conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più
- Direttiva ESTI 246 «Regole di sicurezza per lavori su linee aeree a corrente forte», fonte: www.esti.ch
- Direttiva CFSL «Lavori su pali di legno di linee elettriche», codice Suva 6506.i

Registro delle istruzioni

Regola 1: lavoriamo con un incarico chiaro e preciso e sappiamo chi è il responsabile.

Istruzioni

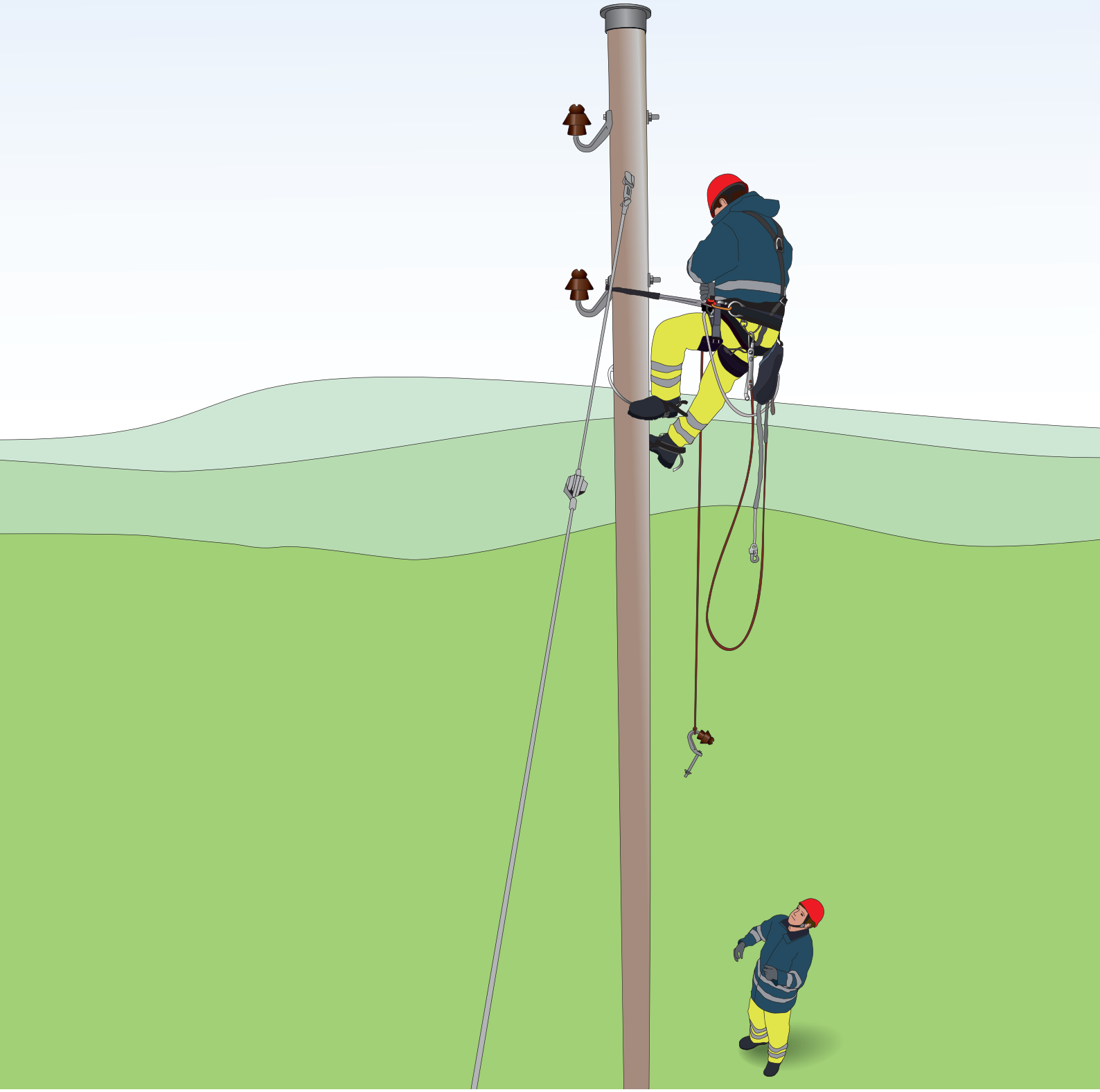
Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 2

Sulle linee elettriche ordinarie non lavoriamo mai da soli.



suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 2
Sulle linee elettriche ordinarie non lavoriamo mai da soli.

Lavoratore: faccio in modo che almeno un collega possa vedermi o sentirmi per dare l'allarme e soccorrermi in caso di emergenza.

Superiore: faccio in modo che i miei dipendenti non lavorino mai da soli e metto a punto un piano per le emergenze.

Consigli

Mettere in chiaro che i lavoratori non devono mai lavorare da soli sulle linee elettriche ordinarie. In caso di lavori di routine è necessario garantire la reperibilità della persona tramite telefono cellulare o ricetrasmittente.

Spiegare i motivi per cui è vietato lavorare da soli:
- In caso di infortunio (elettrocuzione, arco elettrico, caduta, ecc.) è fondamentale il soccorso immediato. Questo è possibile solo se l'addetto ai lavori è sorvegliato a distanza da una seconda persona.
- In caso di operazioni complesse e delicate è possibile consultarsi e, se necessario, la seconda persona può mettere in guardia l'altro da manovre errate. Invitare i lavoratori a esercitare attivamente questa funzione di controllo e ad assumersi la propria responsabilità.

Spiegare come evitare di lavorare da soli:
- Prima di iniziare i lavori discutere insieme della modalità di lavoro, dello svolgimento e dell'allestimento del posto di lavoro. L'organizzazione dei lavori deve essere nota a tutti.
- Definire e discutere con ogni lavoratore il proprio campo di responsabilità.
- Durante i lavori verificare regolarmente che ci sia il contatto visivo e vocale.
- Se una persona abbandona il luogo di lavoro, deve informare il collega. Se un operaio rimane indietro da solo, non deve iniziare a svolgere interventi pericolosi (lavorare sui piloni, usare la motosega, ecc.).
- Soluzione: attività alternative (es. lavorare a terra (non implica energie elevate) e farlo sapere prima di iniziare i lavori.

Importante!

Situazione sul lavoro: ci sono luoghi in cui non è garantita la presenza di una seconda persona? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Persona di riferimento: dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.

Controllo: mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le possibili conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più
- Opuscolo «Lavorare da soli può essere pericoloso», codice Suva 44094.i
- Lista di controllo «Persone tenute a lavorare da sole», codice Suva 67023.i

Registro delle istruzioni

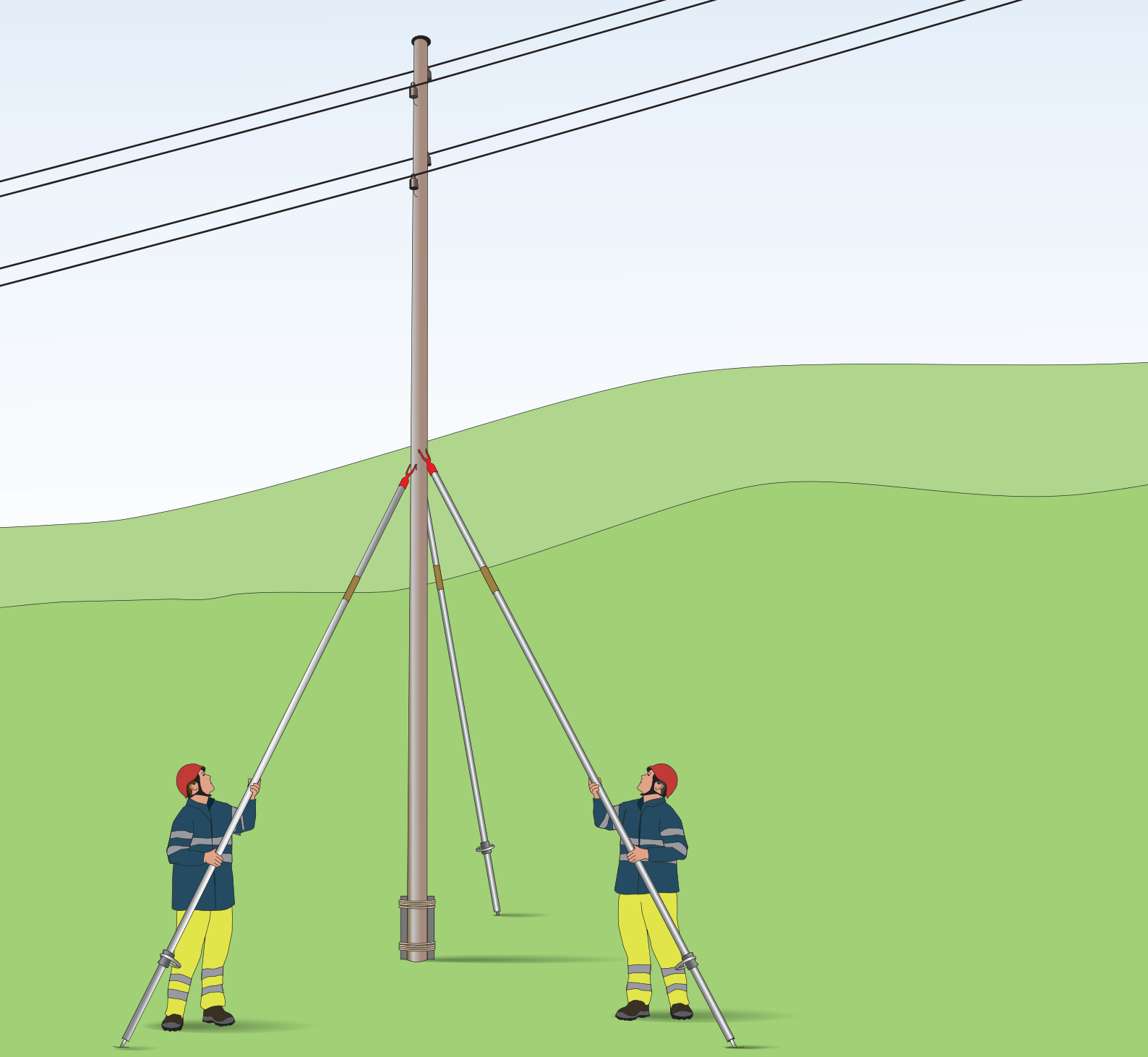
Regola 2: sulle linee elettriche ordinarie non lavoriamo mai da soli.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure



Regola 3

Saliamo sui piloni di legno solo se abbiamo verificato la loro stabilità.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 3
Saliamo sui piloni di legno solo se abbiamo verificato la loro stabilità.

Lavoratore: prima di salire su un pilone di legno verifico se è stabile. Deve essere sostenuto dai cavi elettrici o deve essere messo in sicurezza da chiodi, ancoraggi ausiliari o gru mobili.

Superiore: faccio in modo che i miei dipendenti siano in grado di valutare correttamente la stabilità dei piloni di legno e salgano su di essi solo se sono stabili.

Consigli

La stabilità del pilone di legno deve essere garantita, altrimenti non si deve salire per nessuna ragione.

Controllo visivo e condizioni del legno
Prima di salire su un pilone di legno è necessario verificare le condizioni del materiale tramite:
- un **controllo visivo** (ricerca di difetti evidenti) e
- **colpendo** il palo con un martello partendo da terra sino a un'altezza di 2 metri. Se il suono è sordo e cupo, significa che il legno è marcio, un suono chiaro e cristallino è sinonimo di legno sano.

Mettere in sicurezza il pilone contro il ribaltamento
È consentito salire sul pilone solo se la parte sommitale (ultimo terzo) è trattenuto con dispositivi meccanici.

Importante: anche se i certificati indicano che il pilone è stabile, la stabilità è garantita solo dagli ancoraggi meccanici descritti.

L'ancoraggio deve essere fisso (cavi elettrici, ancoraggi) o realizzato con mezzi temporanei. Alcuni esempi:
- Gru
- Nastro di trattenuta con fune di lancio
- Incastri (su tre lati, collocati a 120° in posizione sfalsata). Gli incastri devono essere applicati nella parte alta del pilone (ultimo terzo). Altrimenti, la base del palo deve essere messa in sicurezza.
- Tiranti (su tre lati, collocati a 120° in posizione sfalsata).

Attenzione: sui cavi presenti la stabilità è garantita solo se il pilone tenuto fermo da **due cavi elettrici** o da un **solo cavo elettrico**, la cui resistenza meccanica è pari a quella di un cavo di rame semirigido dello spessore di **8 mm**.

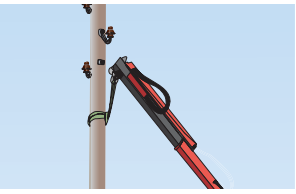
Importante!

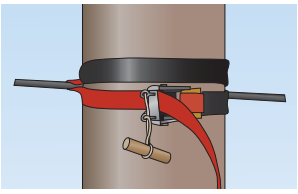
Situazione sul lavoro: ci sono luoghi in cui è necessario salire su un pilone, ma manca la protezione nella parte sommitale (ultimo terzo) o questa non è realizzabile (posizione del pilone, condizioni del terreno, ecc.)? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

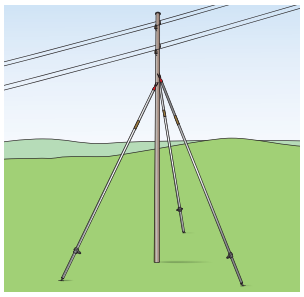
Persona di riferimento: dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.

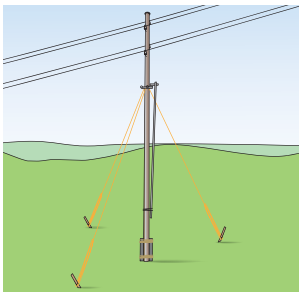
Controllo: mettere in chiaro che si controlleranno regolarmente gli incarichi di lavoro e si verificherà sul posto se le regole vitali vengono rispettate. Dire anche quali sono le possibili conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più
- Direttiva ESTI 246 «Regole di sicurezza per lavori su linee aeree a corrente forte», fonte: www.esti.ch
- Direttiva CFSL 6506 «Lavori su pali di legno di linee elettriche», codice Suva 6506.i


1 Gru


2 Nastro di trattenuta


3 Incastro con pezzo isolante


4 Tiranti

Registro delle istruzioni

Regola 3: saliamo sui piloni di legno solo se abbiamo verificato la loro stabilità.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 4

Proteggiamo noi stessi e il materiale dalle cadute dall’alto.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 4
Proteggiamo noi stessi e il materiale dalle cadute dall'alto.

Lavoratore: sui piloni che sorreggono le linee elettriche ordinarie uso i DPI anticaduta (ad es. cintura di posizionamento con 2 funi). Porto il casco di protezione e faccio in modo che non cada del materiale.

Superiore: istruisco i dipendenti sull'uso delle imbracature anticaduta. Faccio in modo che utilizzino sempre l'imbracatura di ritenuta e posizionamento e la seconda fune di posizionamento in base alla situazione.

Consigli

Spiegare questa regola vicino a un pilone. Spiegare ogni singolo punto e verificare che tutti abbiano capito bene.

Tutelare i giovani lavoratori
Lavorare sulle linee elettriche ordinarie è considerato pericoloso; solo chi ha compiuto 18 anni è autorizzato a svolgere simili lavori. Eccezione: gli apprendisti possono svolgere queste attività nell'ambito di un percorso formativo.

Conoscenze di base richieste
Solo chi ha le competenze di base (apprendistato, corso specialistico) e la necessaria esperienza professionale è autorizzato a salire sui piloni, mai un principiante.

Verificare l'equipaggiamento (vedi manuale)
Prima di iniziare i lavori eseguire con il collega un controllo reciproco («buddy check»):
- L'equipaggiamento è idoneo all'intervento previsto?
- L'equipaggiamento è indossato nel modo giusto?

Salire in sicurezza
Salire in condizioni di sicurezza è possibile solo con l'attrezzatura giusta! Questo è l'equipaggiamento base:
- 1 paio di ramponi per pali
- 1 cintura combinata di arresto caduta e posizionamento (UNI EN 361/358)
- 2 funi di posizionamento con dispositivo di regolazione della lunghezza (UNI EN 358)
- casco (con cinturino sottogola)
- scarpe da lavoro robuste, idonee ai ramponi (sopra la caviglia, suola robusta; si raccomandano le calzature di sicurezza)
- borsa da cintura portautensili
- guanti idonei

Se sul pilone di legno ci sono degli ostacoli da superare (incastri, tiranti, funi di ancoraggio, segnaletica stradale, ecc.), è necessaria un'ulteriore fune di sicurezza.

Una volta raggiunta la postazione, l'operaio deve proteggersi dalle cadute dall'alto, ad esempio mettendo una fune di sicurezza supplementare sopra uno dei sostegni portaisolatori.
Un'altra possibilità per evitare le cadute è usare una fune bypass o una fune bloccante.

Importante!
Situazione sul lavoro: ci sono componenti dell'equipaggiamento che devono essere sostituite o ispezionate? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.
Persona di riferimento: dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.
Controllo: mettere in chiaro che si verificheranno i seguenti punti:
- I DPI sono completi e in buone condizioni.
- I DPI vengono usati correttamente.
Dire anche quali sono le possibili conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più
- Direttiva ESTI 246 «Regole di sicurezza per lavori su linee aeree a corrente forte», fonte: www.esti.ch
- Vademecum «Otto regole vitali per chi usa i DPI anticaduta», codice Suva 88816.i

Registro delle istruzioni

Regola 4: proteggiamo noi stessi e il materiale dalle cadute.

Istruzioni

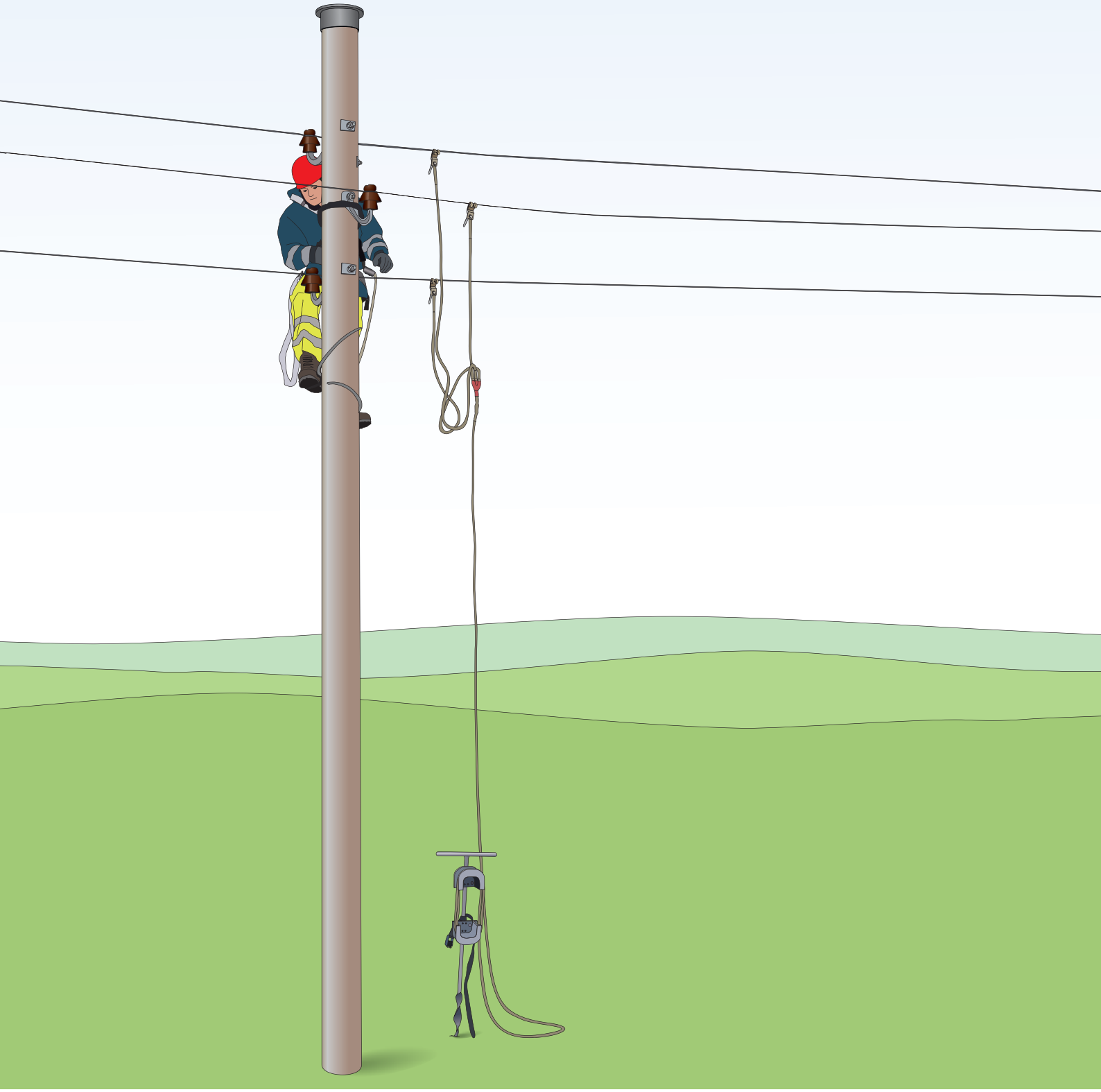
Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 5

Lavoriamo solo se è presente la messa a terra.



suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 5
Lavoriamo solo se è presente la messa a terra.

Lavoratore: prima di iniziare i lavori la linea deve essere verificata e messa a terra. In caso di dubbio dico STOP e chiedo al mio superiore.

Superiore: faccio in modo che i dipendenti inizino a lavorare solo se ho ricevuto il «via libera» e se è stata installata la messa a terra.

Consigli

Spiegare quali effetti hanno sul corpo umano una scossa elettrica, un arco elettrico o una scarica atmosferica. Spiegare anche quali sono le regole di sicurezza e comportamento da adottare.

Autorizzazione
Le linee devono essere messe a terra solo da personale autorizzato e competente. Tutti gli addetti ai lavori devono sapere chi sono.

Messa a terra
Regola generale: è consentito iniziare a lavorare solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione e solo se dalla postazione di lavoro è visibile come minimo un dispositivo di messa a terra e cortocircuito.

Importante!

Situazione sul lavoro: ci sono luoghi di lavoro dove la messa a terra non è stata installata secondo i requisiti vigenti? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Persona di riferimento: dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.

Controllo: mettere in chiaro che si verificheranno regolarmente la messa a terra e i cortocircuiti. Dire anche quali sono le possibili conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più
- Direttiva ESTI 246 «Regole di sicurezza per lavori su linee aeree a corrente forte», fonte: www.esti.ch

1 Apparecchiatura di messa a terra per alta tensione
(Le apparecchiature di messa a terra devono sopportare sollecitazioni di tipo dinamico e termico)

2 Apparecchiatura di messa a terra per bassa tensione

Registro delle istruzioni

Regola 5: lavoriamo solo se è presente la messa a terra.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 6

Utilizziamo attrezzature potenzialmente pericolose solo se abbiamo ricevuto precise istruzioni in merito.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 6
Utilizziamo attrezzature potenzialmente pericolose solo se abbiamo ricevuto precise istruzioni in merito.

Lavoratore: impiego le attrezzature di lavoro (motoseghe, autogrù o piattaforme elevabili) solo se sono stato autorizzato e istruito a farlo. Rispetto sempre le regole.

Superiore: mi assicuro che le attrezzature di lavoro (motoseghe, autogrù o piattaforme elevabili) siano utilizzate solo da personale addestrato e competente. Verifico se si rispettano le regole.

Consigli

L'uso di motoseghe, autogrù, piattaforme elevabili, verricelli a fune e catena è particolarmente pericoloso. Queste attrezzature devono essere utilizzate solo da personale qualificato e competente.

- Alla guida delle macchine deve esserci personale qualificato e competente.
- Bisogna stabilire chi è autorizzato a manovrare quale macchina e il suo nome deve essere noto ai colleghi.
- Gli addetti alla motosega devono avere minimo 18 anni. Eccezione: gli apprendisti possono svolgere queste attività nell'ambito di un percorso formativo.
- Il manuale d'uso delle motoseghe deve essere sempre a portata di mano.

Motosega a catena
Per usare la motosega sulle linee aeree è necessario aver frequentato un apposito corso di formazione.
Con la motosega sono fondamentali i seguenti DPI:
- scarpe robuste/scarpe di sicurezza
- pantaloni antitaglio o gambali
- protezione del volto con casco
- protezioni per l'udito

Piattaforma di lavoro
Gli operatori devono avere una formazione di base dispensata da un centro di formazione (IPAF) o dal fornitore (o noleggiatore) dell'apparecchio.
Se l'operatore non conosce un particolare tipo di piattaforma elevabile, deve ricevere un breve addestramento.
La formazione di base e l'addestramento devono essere documentate.

Autogrù
Per svolgere l'attività di gruista sono necessarie determinate conoscenze e competenze. I gruisti devono essere selezionati con cura e ricevere una formazione mirata.
Il gruista deve essere in buone condizioni fisiche (vista e udito perfetti, agilità, riflessi pronti, ecc.) e deve sapersi esprimere in modo chiaro e senza fraintendimenti.
È necessaria una formazione di base teorica e pratica documentata. Di solito la formazione di base si esaurisce in una giornata e può essere svolta in azienda se c'è qualcuno di competente a occuparsene. Come testo di riferimento per la formazione è opportuno usare il manuale d'uso della gru (indicazioni del fabbricante).
Il gruista deve sapere che è responsabile della sicurezza altrui nella zona operativa della gru (allontanare le persone, arrestare i movimenti pericolosi, ecc.).

Importante!

Situazione sul lavoro: al momento attuale ci sono macchinari che sono manovrati da persone non in possesso di un'adeguata formazione? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Persona di riferimento: dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.

Controllo: verificare regolarmente se le attrezzature di lavoro sono usate solo da personale autorizzato. Dire anche quali sono le possibili conseguenze previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più
- Manuali d'uso delle varie attrezzature in dotazione
- Scheda tematica «Lavorare con la motosega nelle attività non forestali», codice Suva 33062.i
- Lista di controllo «Piattaforme di lavoro elevabili», codice Suva 67064.i

Registro delle istruzioni

Regola 6: utilizziamo attrezzature potenzialmente pericolose solo se abbiamo ricevuto precise istruzioni in merito.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 7

Predisponiamo tutto quanto è necessario per soccorrere immediatamente le vittime di un infortunio.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 7
Predisponiamo tutto quanto è necessario per soccorrere immediatamente le vittime di un infortunio.

Lavoratore: so come comportarmi in caso di emergenza (dare l'allarme, ecc.) e so usare correttamente i mezzi di soccorso.

Superiore: faccio in modo che sia sempre garantito il salvataggio in tempi rapidi. Stabilisco il piano di emergenza in base al luogo di lavoro e lo metto per iscritto. Faccio in modo che i dipendenti si esercitino periodicamente con i mezzi di soccorso.

Consigli

Svolgere delle esercitazioni e applicare la procedura per i soccorsi basandosi su una situazione realistica. Mostrare anche le conseguenze nel caso si chiamino in ritardo i soccorsi.

Garantire i primi soccorsi

- Mettere per iscritto come è organizzato il piano di emergenza per i posti di lavoro mobili: stabilire anche le coordinate del luogo, l'accesso, il punto di incontro per le squadre di salvataggio. Anche in caso di maltempo fare in modo che le squadre di soccorso possano raggiungere il luogo.
- Esporre in un punto visibile (officine, baracche mobili per il personale, cabine delle macchine e dei veicoli in uso, mini-farmacie) l'organizzazione per i casi di emergenza.
- Ogni lavoratore ha con sé una tessera per i casi di emergenza.
- Sul luogo di lavoro, prima di iniziare i lavori controllare i collegamenti via radio e/o i telefono verso gli uffici di riferimento e le squadra di soccorso.
- Sui posti di lavoro mobili collocare i mezzi di comunicazione e la mini-farmacia in un punto accessibile a tutti.
- Fare esercitazioni periodiche di primo soccorso.

Importante!

Situazione sul lavoro: come si presenta la situazione concretamente? Ogni operaio ha sempre accesso diretto alle coordinate del suo posto di lavoro del momento? Ogni dipendente sa dove stanno lavorando in quel momento i suoi colleghi?

Persona di riferimento: dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.

Controllo: mettere in chiaro che si verificheranno l'organizzazione per i casi di emergenza e il rispetto delle misure stabilite. Dire anche quali sono le possibili conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più

- Lista di controllo «Piani d'emergenza per posti di lavoro mobili», codice Suva 67061.i
- «Tessera per i casi di emergenza», codice Suva 88217/1.i

1 Briefing per discutere del piano di emergenza

2 Materiale di pronto soccorso

3 Tessera individuale per i casi di emergenza

Registro delle istruzioni

Regola 7: predisponiamo tutto quanto è necessario per soccorrere immediatamente le vittime di un infortunio.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Codice
88829.i